

GENOVA
16 ottobre 2021

Gruppo di Miglioramento
ECM (FSC)

GESTIONE
MULTIDISCIPLINARE
DEL PAZIENTE
CON MELANOMA
E CARCINOMA CUTANEO
A CELLULE SQUAMOSE



L'incidenza del melanoma cutaneo è in continuo aumento. Nel rapporto AIRTUM "I numeri del cancro in Italia – 2020" vengono stimati, a livello nazionale, 14.863 nuovi casi di melanoma, con una lieve prevalenza per il sesso maschile (8.147 casi). Rispetto agli altri tumori, nella fascia d'età tra 0 e 49 anni, il melanoma rappresenta la seconda neoplasia in termini di frequenza e proporzione nel sesso maschile e la terza nel sesso femminile. In termini di sopravvivenza netta a 5 anni dalla diagnosi (standardizzata per età) per il periodo di incidenza 2005-2009, il melanoma si colloca al quarto posto tra tutti i tumori solidi, con l'87% dei pazienti vivi a 5 anni, dimostrando un sostanziale miglioramento rispetto al 71% del quinquennio 1990-1994. In ragione dell'ottima prognosi del melanoma cutaneo (considerando tutti gli stadi di malattia), la sua prevalenza è molto alta; è stato infatti stimato che nel 2019 fossero più di 160.000 i soggetti che, a livello nazionale, vivevano dopo una diagnosi di melanoma, suggerendo quindi un alto impatto sui costi assistenziali e sociali per il follow-up clinico e strumentale di questi pazienti. Fino a circa dieci anni fa, la sopravvivenza globale mediana per il melanoma avanzato era pari a circa 6 mesi, con solo il 25% dei pazienti vivi a 12 mesi, in ragione dell'inefficacia dei trattamenti chemioterapici. Grazie all'introduzione nella pratica clinica quotidiana dell'immunoterapia con gli inibitori dei checkpoint immunologici e delle terapie a bersaglio molecolare (in presenza della mutazione di BRAF), la prognosi dei pazienti con melanoma avanzato è migliorata drasticamente, con percentuali di sopravvivenza a 5 anni pari al 44% per gli anticorpi anti-PD-1 e al 34% per gli inibitori di BRAF+MEK. Inoltre, più recentemente, anche il trattamento adiuvante del melanoma ad alto rischio di recidiva ha subito una rivoluzione, grazie alla registrazione in questo setting di nivolumab per gli stadi III e IV resecato, e di pembrolizumab e dabrafenib+trametinib (in presenza della mutazione di BRAF) per il melanoma in stadio III. Queste terapie hanno dimostrato un vantaggio sovrapponibile negli studi di fase 3, con una riduzione del rischio di recidiva prossima al 50%.

Il carcinoma cutaneo a cellule squamose (CSCC) rappresenta una delle neoplasie cutanee più frequenti. Il trattamento chirurgico con margini adeguati porta alla guarigione nella maggior parte dei casi e la sopravvivenza relativa per la totalità dei pazienti affetti da CSCC è in larga parte non dissimile da quella della popolazione generale. Esiste, però, una percentuale di pazienti con malattia più aggressiva che ricade a livello loco-regionale o con metastasi a distanza. Su quasi 20.000 nuove diagnosi all'anno di CSCC in Italia, si stimano circa 600 casi avanzati. Il CSCC localmente avanzato e metastatico era fino ad oggi una patologia considerata incurabile, ove non era disponibile alcun trattamento efficace. I pazienti con questa patologia sono quasi sempre anziani, fragili o con comorbidità importanti e perciò inabili a ricevere trattamenti aggressivi. L'approccio immunoterapico con cemiplimab ha rappresentato una svolta per questi pazienti, fornendo risposte obiettive importanti con miglioramento dei sintomi legati ad una patologia spesso invalidante, con un ottimo profilo di tollerabilità.

In un simile contesto l'approccio multidisciplinare è elemento imprescindibile al fine di mettere a disposizione dei pazienti la migliore strategia di presa in carico possibile. Alla luce di questo, è stato costituito un Gruppo di Miglioramento, che si configura come un gruppo fra pari i cui membri operano congiuntamente, con il supporto di un Tutor esterno, per approfondire le linee guida in tema di trattamento del melanoma e del CSCC e per condividere un percorso di presa in carico del paziente affetto da melanoma e da CSCC. Per partecipazione a gruppi di miglioramento si intendono attività per lo più multiprofessionali e multidisciplinari con la finalità della promozione della salute e del miglioramento continuo di processi clinico-assistenziali, gestionali o organizzativi. Nello specifico, l'obiettivo di questo Gruppo di Miglioramento è avviare un confronto tra professionisti Oncologi, Dermatologi e Chirurghi operanti presso centri di riferimento IMI (Intergruppo Melanoma Italiano) sulla gestione del paziente affetto da melanoma e da CSCC. L'obiettivo è fornire, attraverso il confronto tra professionisti di diverse specialità, uno strumento di gestione real-life che migliori l'outcome clinico del paziente, la qualità di vita del paziente ed il suo grado di soddisfazione. Ogni membro del Gruppo, anche attraverso un lavoro individuale di ricerca e di reporting, darà il proprio contributo al lavoro che verrà prodotto, individuando i documenti e gli strumenti necessari per il raggiungimento dei migliori risultati attesi. Al termine dell'incontro è previsto un output finale, mediante una relazione specifica su quanto emerso durante l'incontro.

GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DEL PAZIENTE CON MELANOMA E CARCINOMA CUTANEO A CELLULE SQUAMOSE

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO

Il progetto offre ai professionisti coinvolti la possibilità di attivare un percorso di formazione ECM multidisciplinare con l'obiettivo di condividere uno strumento di gestione real-life che migliori l'outcome clinico del paziente con melanoma e CSCC, la qualità di vita del paziente ed il suo grado di soddisfazione.

Gli obiettivi formativi del progetto sono pertanto i seguenti:

- migliorare l'outcome clinico del paziente con melanoma e CSCC
- migliorare la qualità di vita del paziente
- migliorare la soddisfazione del paziente

RISULTATI ATTESI PER I PARTECIPANTI

Al termine del percorso formativo i partecipanti miglioreranno:

- le proprie competenze tecniche (Linee Guida, strumenti di valutazione, update letteratura, etc)
- le proprie competenze organizzative (standardizzare un approccio real-life nella gestione del paziente con melanoma e CSCC)
- le proprie competenze di comunicazione / relazione con i pazienti

PROGRAMMA

- 09.00 Introduzione e presentazione degli obiettivi del Gruppo
F. Spagnolo, L.S. Stucci, E.T. Tanda
- 09.20 Biopsia del linfonodo sentinella e dissezione linfonodale: indicazioni, controindicazioni e biomarkers E. Marra
- 09.40 Discussione interattiva sul tema trattato
Discussant: S. Ribero
Partecipanti: M. Bersanelli, A. Cortellini, A. Fabozzi, F. De Rosa, P. Fava, R. Marconcini, E. Marra, M. Palla, F. Spagnolo, L.S. Stucci, E.T. Tanda
- 10.10 Terapia adiuvante del melanoma: quale trattamento nel melanoma BRAF-mutato? F. Spagnolo
- 10.30 Discussione interattiva sul tema trattato
Discussant: M. Palla
Partecipanti: M. Bersanelli, A. Cortellini, A. Fabozzi, F. De Rosa, P. Fava, R. Marconcini, E. Marra, S. Ribero, F. Spagnolo, L.S. Stucci, E.T. Tanda
- 11.00 *Coffee break*
- 11.20 Terapia adiuvante del melanoma: quando non è indicata? F. De Rosa
- 11.40 Discussione interattiva sul tema trattato
Discussant: P. Fava
Partecipanti: M. Bersanelli, A. Cortellini, A. Fabozzi, F. De Rosa, R. Marconcini, E. Marra, M. Palla, S. Ribero, F. Spagnolo, L.S. Stucci, E.T. Tanda
- 12.10 Terapia adiuvante del melanoma: focus sulla qualità di vita E.T. Tanda
- 12.30 Discussione interattiva sul tema trattato
Discussant: L.S. Stucci
Partecipanti: M. Bersanelli, A. Cortellini, A. Fabozzi, F. De Rosa, P. Fava, R. Marconcini, E. Marra, M. Palla, S. Ribero, F. Spagnolo, E.T. Tanda
- 13.00 *Pausa pranzo*
- 14.00 Melanoma metastatico: quale trattamento di prima linea nel melanoma BRAF-mutato? R. Marconcini
- 14.20 Discussione interattiva sul tema trattato
Discussant: M. Bersanelli
Partecipanti: A. Cortellini, A. Fabozzi, F. De Rosa, P. Fava, R. Marconcini, E. Marra, M. Palla, S. Ribero, F. Spagnolo, L.S. Stucci, E.T. Tanda
- 14.50 Melanoma avanzato a prognosi sfavorevole (LDH elevato, mucosale, metastasi cerebrali): quali possibilità di trattamento? A. Fabozzi
- 15.10 Discussione interattiva sul tema trattato
Discussant: A. Cortellini
Partecipanti: M. Bersanelli, A. Fabozzi, F. De Rosa, P. Fava, R. Marconcini, E. Marra, M. Palla, S. Ribero, F. Spagnolo, L.S. Stucci, E.T. Tanda
- 15.40 L'immunoterapia nel trattamento del carcinoma cutaneo a cellule squamose (CSCC) localmente avanzato e metastatico F. Spagnolo
- 16.00 Discussione interattiva sul tema trattato
Discussant: S. Ribero
Partecipanti: M. Bersanelli, A. Cortellini, A. Fabozzi, F. De Rosa, P. Fava, R. Marconcini, E. Marra, M. Palla, F. Spagnolo, L.S. Stucci, E.T. Tanda
- 16.30 Discussione strutturata e ricerca del consenso
Tutor: F. Spagnolo
Partecipanti: M. Bersanelli, A. Cortellini, A. Fabozzi, F. De Rosa, P. Fava, R. Marconcini, E. Marra, M. Palla, S. Ribero, L.S. Stucci, E.T. Tanda
- 17.00 Redazione e validazione documento conclusivo
Tutor: F. Spagnolo
Partecipanti: M. Bersanelli, A. Cortellini, A. Fabozzi, F. De Rosa, P. Fava, R. Marconcini, E. Marra, M. Palla, S. Ribero, L.S. Stucci, E.T. Tanda
- 17.30 Validazione rapporto conclusivo a cura dei Responsabili Scientifici e del Tutor
F. Spagnolo, L.S. Stucci, E.T. Tanda
- 17.50 Chiusura dei lavori del Gruppo di Miglioramento

INFORMAZIONI GENERALI

DOCENTI

MELISSA BERSANELLI

S.C. di Oncologia Medica, A.O.U. di Parma

ALESSIO CORTELLINI

U.O.C. di Oncologia Medica, P.O. "San Salvatore", ASL 1 Abruzzo – L'Aquila

ALESSIO FABOZZI

U.O.S.D. Oncologia del Melanoma, Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. (IOV) – Padova

FRANCESCO DE ROSA

S.S.D. Immunoterapia Clinica, Terapia Cellulare e Centro Risorse Biologiche, Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" I.R.C.C.S. (IRST) – Meldola (FC)

PAOLO FAVA

S.C. di Dermatologia U, A.O.U. "Città della Salute e della Scienza" di Torino

RICCARDO MARCONCINI

U.O. di Oncologia Medica 2 Universitaria, A.O.U. Pisana

ELENA MARRA

S.C. di Dermatologia U, A.O.U. "Città della Salute e della Scienza" di Torino

MARCO PALLA

S.C. di Oncologia Medica del Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative, I.R.C.C.S. Istituto Nazionale Tumori – Fondazione "G. Pascale" – Napoli

SIMONE RIBERO

S.C. di Dermatologia U, A.O.U. "Città della Salute e della Scienza" di Torino

LUIGIA STEFANIA STUCCI

S.C. di Oncologia Medica Universitaria, A.O.U. Consorziale "Policlinico di Bari" – Bari

ENRICA TERESA TANDA

S.S. Melanoma e tumori cutanei, U.O. di Oncologia Medica 2, I.R.C.C.S. Ospedale Policlinico "San Martino" di Genova

FRANCESCO SPAGNOLO

S.S. Melanoma e tumori cutanei, U.O. di Oncologia Medica 2, I.R.C.C.S. Ospedale Policlinico "San Martino" di Genova

Tale attività di formazione sul campo (FSC) è rivolta ad un massimo di **12 partecipanti Medici-Chirurghi** (specialisti in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Dermatologia ed Oncologia).

ECM

Provider ECM: Cluster s.r.l. - ID 345 **Progetto formativo n. 345 - 317724**

Crediti assegnati: 11,2 (undici virgola due)

Obiettivo formativo: documentazione clinica, percorsi clinico-assistenziali, diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza e profili di cura (Obiettivo formativo di processo n° 3)

LA SEDE

HOTEL NH COLLECTION MARINA, Molo Ponte Calvi, 5 – Genova

RESPONSABILI SCIENTIFICI TUTOR

L. Stefania Stucci, Enrica T. Tanda Francesco Spagnolo

L'iniziativa è realizzata grazie al contributo non condizionante di:



SANOFI GENZYME | REGENERON



PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Cluster s.r.l.
www.clustersrl.it
info@clustersrl.it



Le procedure di gestione ECM di CLUSTER s.r.l. sono conformi ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2015



La prevenzione della diffusione del contagio da virus Sars-Cov-2 è una priorità per Cluster e per tutta la filiera dei professionisti e delle aziende che operano nella meeting industry.

Per garantire la sicurezza di relatori, partecipanti, sponsor, personale tecnico e personale di supporto Cluster applica nell'organizzazione di ogni proprio evento in presenza un protocollo anti-contagio nel rispetto dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri vigenti alla data dell'evento, delle "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative" emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dei "Provvedimenti di natura igienico-sanitaria e comportamentale per l'organizzazione di convegni ed eventi aggregativi in sicurezza biologica (Virus Covid-19)" emanati da Federcongressi&Eventi. Informazioni dettagliate sulle misure preventive applicate e sui comportamenti da adottare verranno fornite dal personale Cluster a tutti i presenti al momento dell'arrivo presso la sede dell'evento. Per maggiori informazioni e per ricevere copia dei protocolli citati è possibile scrivere a info@clustersrl.it.